Ordinanza n. 16 del 17 novembre 2026

ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207

e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

Approvazione del Sesto Stralcio del Piano di ricostruzione delle opere pubbliche e del Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi degli articoli 3 e 3-bis dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025.

Integrazioni all'Allegato A dell'Ordinanza n. 9 del 27 marzo 2026 e all'Allegato A all'Ordinanza n. 6 del 9 marzo 2026

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio dei Ministri:

(i) 6 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2023;

(ii) 11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023;

(iii) 31 maggio 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2023;

(iv) 20 marzo 2024, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 76 del 30 marzo 2024;

Visto l'articolo 36, comma 2-*ter*, del decreto-legge 29 aprile 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

Visto, in particolare, l'articolo 1, commi 677, 678 e 678-*bis*, della richiamata legge n. 207 del 2024, nel testo risultante dalle modifiche e integrazioni apportate dall'articolo 21-*bis* del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, secondo cui:

"677. Al fine di avviare i processi di ricostruzione pubblica a seguito degli eventi sismici che hanno colpito i territori della regione Marche compresi nei comuni di Ancona, Fano e Pesaro il 9 novembre 2022 e i territori della regione Umbria compresi nei comuni di Umbertide, Perugia e Gubbio il 9 marzo 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, rispettivamente, con le deliberazioni del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, e 6 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2023, è autorizzata la spesa nel limite di 5 milioni di euro per l'anno 2025 e di 7 milioni di euro per l'anno 2026 per le attività di progettazione, a seguito degli esiti della ricognizione dei fabbisogni di cui all'articolo 36, comma 2-ter, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56. Il Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, provvede alle attività di progettazione di cui al primo periodo nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le risorse di cui al primo periodo sono trasferite alla contabilità speciale intestata al medesimo Commissario ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2025 e a 7 milioni di euro per l'anno 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

678. Al finanziamento degli interventi di ricostruzione pubblica e privata in relazione agli eventi sismici di cui al comma 677 e delle esigenze connesse alla stessa si provvede ai sensi e con le modalità di cui ai commi da 644 a 646. Il Commissario straordinario di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, provvede agli interventi necessari a tali fini, nell'osservanza delle procedure, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili a legislazione vigente e nell'ambito dei mezzi e nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 1, commi 5 e 7, 2, 3, 4, da 5 a 18, da 30 a 36, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, all'articolo 11, commi da 1 a 3, del decreto-legge 16 luglio

2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, all'articolo 1-sexies, commi da 1 a 5, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, e all'articolo 20-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Al fine di assicurare l'immediato avvio degli interventi di ricostruzione di cui al presente comma è autorizzata la spesa nel limite di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 60 milioni di euro per l'anno 2026. Agli oneri derivanti dal terzo periodo del presente comma, pari a 30 milioni di euro per l'anno 2025 e a 60 milioni di euro per l'anno 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 362, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

678-bis. Le disposizioni dei commi 677 e 678 possono applicarsi, altresì, nei limiti delle risorse allo scopo disponibili a legislazione vigente, in riferimento a immobili distrutti o danneggiati situati in comuni delle regioni Marche e Umbria diversi da quelli indicati al comma 677, su richiesta degli interessati che dimostrino il nesso di causalità diretto tra i danni verificatisi e gli eventi sismici occorsi il 9 novembre 2022 e il 9 marzo 2023, comprovato da apposita perizia asseverata.";

Visto, altresì, l'articolo 1, commi 644, 645, 646, 653 e 673, della legge n. 207 del 2024;

Visto l'articolo 1, commi 592, 593, 594 e 615, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

Visti gli articoli 18 e seguenti del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, recante *"Disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile"*;

Visto l'articolo 1-*sexies*, commi da 1 a 5, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, commi da 1 a 3, del richiamato decreto-legge n. 76 del 2020;

Visto l'articolo 20-*bis* del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto e considerato il Decreto n. 1 del 28 aprile 2025, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha dettato le prime Linee Guida contenenti indirizzi e criteri per l'avvio dei processi di ricostruzione pubblica e privata a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio della regione Marche il 9 novembre 2022 e il territorio della regione Umbria il 9 marzo 2023;

Viste le Ordinanze commissariali emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016:

- n. 1 del 2 luglio 2025, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione dei processi di ricostruzione pubblica e privata dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023"*;

- n. 2 del 18 dicembre 2025, recante *"Modifiche all'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016"*;

- n. 3 del 19 dicembre 2025, recante *"Proroga Termini in materia di ricostruzione pubblica e privata. Modifiche all'Ordinanza n. 1 del 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016"*;

- n. 4 del 27 gennaio 2026, recante *"Contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione"*;

- n. 5 del 23 febbraio 2026, recante *"Ulteriori disposizioni e termini in materia di ricostruzione pubblica e privata, di interventi su chiese e edifici di culto, nonché per l'immediato avvio delle attività di progettazione"*;

- n. 6 del 9 marzo 2026, recante *"Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3-bis, commi da 1 a 3, dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 - (Primo Stralcio)"*;

- n. 7 del 27 marzo 2026, recante *"Modifica termini per la ricostruzione pubblica e privata. Modifiche all'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016"*;

- n. 8 del 27 marzo 2026, recante *"Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3-bis, commi da 1 a 3, dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025*

- *(Secondo Stralcio) Integrazioni all'Allegato A all'Ordinanza n. 6 del 9 marzo 2026"*;

- n. 9 del 27 marzo 2026, recante *"Piano di ricostruzione delle opere pubbliche dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025"*;

- n. 10 del 4 maggio 2026, recante *"Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3-bis, commi da 1 a 3, dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 - (Secondo Stralcio)"*;

- n. 11 del 28 maggio 2026, recante *"Approvazione del Terzo Stralcio del Piano di ricostruzione delle opere pubbliche e del Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi degli articoli 3 e 3-bis dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025. Integrazioni all'Allegato A dell'Ordinanza n. 9 del 27 marzo 2026 e all'Allegato A all'Ordinanza n. 6 del 9 marzo 2026"*;

- n. 12 dell'8 luglio 2026, recante *"Modifica termini per la ricostruzione privata. Modifiche all'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016"*;

- n. 13 dell'8 luglio 2026, recante *"Approvazione del Quarto Stralcio del Piano di ricostruzione delle opere pubbliche e del Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi degli articoli 3 e 3-bis dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025. Integrazioni all'Allegato A dell'Ordinanza n. 9 del 27 marzo 2026 e all'Allegato A all'Ordinanza n. 6 del 9 marzo 2026"*;

- n. 14 del 24 settembre 2026, recante *"Modifiche all'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024 e dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016"*;

- n. 15 del 24 settembre 2026, recante *"Approvazione del Quinto Stralcio del Piano di ricostruzione delle opere pubbliche e del Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi degli articoli 3 e 3-bis dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025. Integrazioni all'Allegato A dell'Ordinanza n. 9 del 27 marzo 2026 e all'Allegato A all'Ordinanza n. 6 del 9 marzo 2026"*;

Visto l'articolo 3 (*"Ricostruzione pubblica"*) dell'Ordinanza n. 1 del 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 678 della legge n. 207 del 2024 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 3-*bis* (*"Ricostruzione di chiese e edifici di culto"*) dell'Ordinanza n. 1 del 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 678 della legge n. 207 del 2024, come introdotto dalla successiva Ordinanza n. 5 del 2025;

Viste le note dell'USR Marche, acquisite ai protocolli della Struttura Commissariale con i nn. CGRTS-0049615-A-04/11/2026, CGRTS-0049616-A-04/11/2026, CGRTS-0049618-A-04/11/2026, CGRTS-0049619-A-04/11/2026, CGRTS-0049620-A-04/11/2026, CGRTS-0049621-A-04/11/2026, CGRTS-0049622-A-04/11/2026, CGRTS-0049623-A-04/11/2026, CGRTS-0049624-A-04/11/2026, CGRTS-0049627-A-04/11/2026, CGRTS-0049629-A-04/11/2026, CGRTS-0049633-A-04/11/2026, CGRTS-0049638-A-04/11/2026, CGRTS-0049643-A-04/11/2026, CGRTS-0049644-A-04/11/2026, CGRTS-0049645-A-04/11/2026, CGRTS-0049651-A-04/11/2026, CGRTS-0049653-A-04/11/2026, CGRTS-0049654-A-04/11/2026, CGRTS-0049655-A-04/11/2026, CGRTS-0049661-A-04/11/2026, CGRTS-0049662-A-04/11/2026, CGRTS-0049663-A-04/11/2026, CGRTS-0049664-A-04/11/2026, CGRTS-0049665-A-04/11/2026, CGRTS-0049666-A-04/11/2026, CGRTS-0049667-A-04/11/2026, CGRTS-0049670-A-04/11/2026, con le quali si comunica l'esito positivo della valutazione dei Documenti di Indirizzo della Progettazione (DIP), con particolare riferimento alla stima dei costi finalizzata alla pianificazione dell'intervento, predisposti dai seguenti soggetti attuatori:

(a) Quanto al Piano Opere Pubbliche:

- Comune di Ancona, (prot. USR n. 181830 del 19/12/2025, n. 181832 del 19/12/2025, n. 181888 del 19/12/2025, n. 182060 del 19/12/2025, n. 127993 del 20/10/2026, n. 181509 del 18/12/2025, n. 181514 del 18/12/2025, n. 181826 del 19/12/2025 n. 181905 del 19/12/2025, n. 184484 del 23/12/2025, n. 184492 del 23/12/2025, n. 39900 del 30/03/2026, n. 181833 del 19/12/2025, n. 181902 del 19/12/2025, n. 181503 del 18/12/2025, n. 182330 del 19/12/2025);
- Comune di Pesaro, (prot. USR n. 71628 del 10/06/2026, n. 71624 del 10/06/2026, n. 72401 del 11/06/2026, n. 72402 del 11/06/2026, n. 119324 del 01/10/2026);
- Comune di Urbino, (prot. USR n. 128422 del 21/10/2026, n. 128571 del 21/10/2026);

rispettivamente in relazione alle seguenti opere pubbliche:

- Cimitero di Fiorenzuola di Focara, Scheda AeDES n. 001 del 25/06/2024, stima dei costi euro 630.000,00 di cui euro 450.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 180.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Pesaro;
- Cimitero Tavernelle colombario serie 22, Scheda AeDES n. 006 del 10/07/2024, stima dei costi euro 1.260.000,00 di cui euro 840.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 420.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Complesso San Domenico, Scheda AeDES n. 006 del 17/06/2024, stima dei costi euro 3.938.000,00 di cui euro 2.771.476,46 IVA esclusa per lavori ed euro 1.166.523,54 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Pesaro;
- Ex lavanderia manicomio, Scheda AeDES n. 004 del 17/06/2024, stima dei costi euro 2.700.000,00 di cui euro 1.989.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 711.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Pesaro;

- Cimitero Pietralacroce colombario serie 4, Scheda AeDES n. 004 del 10/07/2024, stima dei costi euro 260.000,00 di cui euro 170.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 90.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Palazzo del Collegio Raffaello, Scheda AeDES n. 007 del 06/08/2024, stima dei costi euro 3.650.000,00 di cui euro 2.300.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 1.350.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Urbino;
- Porta Capoleoni - mura storiche aggregate Comune di Ancona, Scheda AeDES n. 005 del 25/07/2024, stima dei costi euro 145.000,00 di cui euro 85.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 60.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Mole Vanvitelliana, Scheda AeDES n. 002 del 25/07/2024, stima dei costi euro 3.843.000,00 di cui euro 2.533.800,00 IVA esclusa per lavori ed euro 1.309.200,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Spogliatoi campo da calcio Vallemiano, Scheda AeDES n. 005 del 18/07/2024, stima dei costi euro 500.000,00 di cui euro 380.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 120.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Scuola dell'infanzia XXV aprile, Scheda AeDES n. 007 del 11/07/2024, stima dei costi euro 1.000.000,00 di cui euro 664.838,24 IVA esclusa per lavori ed euro 335.161,76 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Edificio ex Disney, Scheda AeDES n. 1 del 11/07/2024, stima dei costi euro 900.000,00 di cui euro 592.679,95 IVA esclusa per lavori ed euro 307.320,05 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Villa Almagià, Scheda AeDES n. 001 del 09/07/2024, stima dei costi euro 3.000.000,00 di cui euro 2.000.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 1.000.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Cimitero di Montesicuro, Scheda AeDES n. 001 del 02/10/2024, stima dei costi euro 180.000,00 di cui euro 120.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 60.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Chiesa dei serviti di Maria, Scheda A-DC n. 001 del 23/09/2024, stima dei costi euro 1.100.000,00 di cui euro 850.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 250.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Pesaro;

- Cimitero di Tavernelle Angiolani, Scheda AeDES n. 008 del 10/07/2024, stima dei costi euro 2.200.000,00 di cui euro 1.450.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 750.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Chiesetta cimitero Montacuto, Scheda AeDES n. 003 del 10/07/2024 e n. 001 del 02/10/2024, stima dei costi euro 155.000,00 di cui euro 100.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 55.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Cimitero Posatora – colombario serie 10, Scheda AeDES n. 002 del 22/12/2025, stima dei costi euro 1.575.000,00 di cui euro 990.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 585.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Chiesetta cimitero Pinocchio, Scheda AeDES n. 001 del 02/10/2024, stima dei costi euro 60.000,00 di cui euro 40.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 20.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Sala Capitolare - Ex Convento San Francesco alle Scale, Scheda AeDES n. 003 del 25/07/2024, stima dei costi euro 713.790,00 di cui euro 448.050,00 IVA esclusa per lavori ed euro 265.740,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Scuola media Francesco Podesti, Scheda AeDES n. 001 del 11/07/2024, stima dei costi euro 3.500.000,00 di cui euro 2.356.874,93 IVA esclusa per lavori ed euro 1.143.125,07 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;
- Municipio di Urbino, Scheda AeDES n. 001 del 06/08/2024, stima dei costi euro 1.250.000,00 di cui euro 755.000.00 IVA esclusa per lavori ed euro 495.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Urbino;
- Complesso San Giovanni - chiostro e complesso monastico p. Primo, Scheda AeDES n. 003 del 17/06/2024, stima dei costi euro 1.500.000,00 di cui euro 1.100.00,00 IVA esclusa per lavori ed euro 400.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Pesaro;
- Cimitero di Tavernelle colombario serie 25, Scheda AeDES n. 007 del 10/07/2024, stima dei costi euro 1.800.000,00 di cui euro 1.170.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 630.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Comune di Ancona;

(b) quanto al piano ricostruzione chiese ed edifici di culto

- Diocesi di Senigallia (prot. USR n. 39692 del 27/03/2026, n. 39690 del 27/03/2026, n. 39693 del 27/03/2026)

- Arcidiocesi di Ancona-Osimo (prot. USR n. 91410 del 22/07/2026)
- Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini (prot. USR n. 38049 del 25/03/2026)

rispettivamente in relazione alle seguenti chiese ed edifici di culto:

- Chiesa di San Michele Arcangelo, Scheda AeDES n. 001 del 28/10/2025, stima dei costi euro 1.000.000,00 di cui euro 692.500,00 IVA esclusa per lavori ed euro 307.500,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Diocesi di Senigallia;
- Chiesa di Santa Lucia e Santa Palazia, Scheda A-DC n. 002 del 23/09/2024, stima dei costi euro 7.461.397,80 di cui euro 4.961.855,85 IVA esclusa per lavori ed euro 2.499.541,95 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Arcidiocesi di Ancona-Osimo;
- Basilica di Santa Croce, Scheda A–DC n. 004 del 21/10/2025, stima dei costi euro 2.000.000,00 di cui euro 1.435.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 565.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Diocesi di Senigallia;
- Chiesa di Santa Maria del Ponte al Porto, Scheda A–DC n. 1 del 24/09/2024, stima dei costi euro 2.500.000,00 di cui euro 1.830.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 670.000,00 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Diocesi di Senigallia;
- Chiesa di San Francesco d'Assisi, Scheda A–DC n. 001 del 17/09/2024, stima dei costi euro 152.300,07 di cui euro 100.000,00 IVA esclusa per lavori ed euro 52.300,07 a titolo di somme a disposizione per le spese tecniche (ivi inclusa la progettazione), indagini, imprevisti, economie ed IVA – soggetto attuatore Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini;

Preso atto che l'USR Marche ha esaminato i richiamati DIP e verificato la completezza documentale considerate anche le Schede AeDES/A-DC da cui si rilevano i danni che sono occorsi agli edifici in questione;

Preso altresì **atto** che l'USR Marche ha valutato corretta la stima dei costi finalizzata alla pianificazione degli interventi come sopra riportati;

Preso, infine, **atto** della volontà dei comuni, organi ed ordini, sopracitati di fungere da soggetto attuatore dei richiamati interventi di ricostruzione;

Considerata la rilevanza che le opere pubbliche e l'edificio di culto menzionati rivestono sotto il profilo pubblico nell'ambito delle Marche, e la conseguente indifferibilità e urgenza nell'avviare i correlati interventi di ricostruzione e riparazione;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la richiesta dei soggetti attuatori sopracitati e di procedere all'inserimento degli interventi in questione nei Piani di Ricostruzione delle opere pubbliche e delle

chiese e degli edifici di culto dei territori della Regione Marche e della Regione Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 3, comma 8-bis, della citata Ordinanza n. 1 del 2025, al fine di accelerare lo sviluppo dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativi agli interventi di cui alla presente Ordinanza, nonché per lo svolgimento delle connesse attività e funzioni tecniche, di riconoscere una percentuale massima del 10% del valore complessivo del singolo intervento quale risultante dal quadro economico dell'opera o del lavoro ricavato dal DIP;

Ritenuto di trasferire le relative somme agli Uffici Speciali per la Ricostruzione (che le erogheranno ai soggetti attuatori con le seguenti tempistiche dal menzionato articolo 3, comma 8-*bis*, dell'Ordinanza n. 1 del 2025) le seguenti anticipazioni del contributo:

per USR Marche

- Cimitero di Fiorenzuola di Focara, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 63.000,00;
- Cimitero Tavernelle colombario serie 22, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 126.000,00;
- Complesso San Domenico, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 393.800,00;
- Ex lavanderia manicomio, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 270.000,00;
- Cimitero Pietralacroce colombario serie 4, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 26.000,00;
- Palazzo del Collegio Raffaello, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 365.000,00;
- Porta Capoleoni - mura storiche aggregate Comune di Ancona, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 14.500,00;
- Mole Vanvitelliana, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 384.300,00;
- Spogliatoi campo da calcio Vallemiano, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 50.000,00;
- Scuola dell'infanzia XXV aprile, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 100.000,00;
- Edificio ex Disney, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 90.000,00;
- Villa Almagià, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 300.000,00;
- Cimitero di Montesicuro, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 18.000,00;
- Chiesa dei serviti di Maria, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 110.000,00;
- Cimitero di Tavernelle Angiolani, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 220.000,00;
- Chiesetta cimitero Montacuto, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 15.500,00;
- Cimitero Posatora – colombario serie 10, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 157.500,00;
- Chiesetta cimitero Pinocchio, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 6.000,00;
- Sala Capitolare - Ex Convento San Francesco alle Scale, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 71.379,00;

- Scuola media Francesco Podesti, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 350.000,00;
- Municipio di Urbino, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 125.000,00;
- Complesso San Giovanni - chiostro e complesso monastico p. Primo, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 150.000,00;
- Cimitero di Tavernelle colombario serie 25, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 180.000,00;

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 3-*bis*, comma 3, della citata Ordinanza n. 1 del 2026 (come introdotto dall'Ordinanza n. 5 del 2026), al fine di accelerare l'avvio delle attività di progettazione degli interventi in questione, di riconoscere al soggetto attuatore, per l'effettuazione dei relativi servizi di progettazione e delle connesse attività e funzioni tecniche, una anticipazione nel limite massimo del 10% del valore complessivo dei singoli interventi, secondo quanto previsto dal medesimo articolo 3-*bis*, comma 3, rimettendo poi all'USR Marche e USR Umbria la successiva erogazione del quantum effettivamente concordato con il professionista nell'ambito del contratto di progettazione che sarà stipulato:

per USR Marche

- Chiesa di San Michele Arcangelo, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 100.000,00;
- Chiesa di Santa Lucia e Santa Palazia, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 746.139,78;
- Basilica di Santa Croce, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 200.000,00;
- Chiesa di Santa Maria del Ponte al Porto, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 250.000,00;
- Chiesa di San Francesco d'Assisi, anticipazione massima sul contributo pari ad euro 15.230,01;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie stanziate dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, commi 677 e 678 e confluite nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 12 novembre 2026 è pari a euro 102.000.000, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la programmazione è pari a euro 87.193.770,76 per la ricostruzione e per le spese di progettazione;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016 e dall'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di avviare il più rapidamente possibile il processo di

ricostruzione delle sopracitate opere danneggiate dal sisma del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 il tutto nell'ottica dei principi di efficacia, efficienza e risultato dell'azione amministrativa e anche nell'ottica della riparazione sociale dei territori in questione;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa con i Presidenti delle Regioni Marche e Umbria nell'ambito della Cabina di Coordinamento del 16 novembre 2026.

DISPONE

Articolo 1

(Approvazione del Sesto Stralcio del Piano di ricostruzione delle opere pubbliche dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025)

1. È approvato il Sesto Stralcio del Piano di ricostruzione delle opere pubbliche del territorio della Regione Marche colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025, di cui all'Allegato 1 alla presente Ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8-*bis*, primo periodo, dell'Ordinanza n. 1 del 2025, nell'ambito del Piano di ricostruzione di cui all'Allegato A, saranno in questa fase oggetto di finanziamento le sole attività di sviluppo del progetto di fattibilità tecnico-economica e le connesse attività e funzioni tecniche nel limite massimo del 10% del valore complessivo del singolo intervento.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8-*bis*, secondo periodo, dell'Ordinanza n. 1 del 2025, e nei limiti dei finanziamenti concessi, gli Uffici Speciali per la Ricostruzione potranno erogare ai soggetti attuatori esclusivamente le somme risultanti dai contratti di appalto di servizi di progettazione che saranno stipulati e dovranno essere depositati presso gli USR.

4. L'Allegato 1 della presente Ordinanza integra l'Allegato A all'Ordinanza n. 9 del 2026 (Primo Stralcio), già integrato con le Ordinanze n. 10 del 2026 (Secondo Stralcio), n. 11 del 2026 (Terzo Stralcio), n. 13 del 2026 (Quarto Stralcio), n. 15 del 2026 (Quinto Stralcio), il quale assume un valore totale massimo dei finanziamenti per le progettazioni pari a euro 14.138.793,85.

Articolo 2

(Approvazione del Sesto Stralcio del Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3-bis, commi da 1 a 3, dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025)

1. È approvato il Sesto Stralcio del Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9

marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3-bis, commi da 1 a 3, dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025, come modificata dell'Ordinanza n. 5 del 23 febbraio 2026, di cui all'Allegato 2 alla presente Ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 3, primo periodo, dell'Ordinanza n. 1 del 2025, nell'ambito del Quinto Stralcio del Piano di ricostruzione di cui all'Allegato 2, saranno in questa fase oggetto di finanziamento le sole attività di progettazione e connesse attività e funzioni tecniche nel limite massimo del 10% del valore complessivo del singolo intervento.

3. Ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 3, secondo periodo, dell'Ordinanza n. 1 del 2025, e nei limiti dei finanziamenti concessi, gli Uffici Speciali per la Ricostruzione Marche ed Umbria, potranno erogare ai soggetti attuatori esclusivamente le somme risultanti dai contratti che saranno stipulati con i professionisti incaricati della progettazione che i primi dovranno depositare presso gli USR.

4. L'Allegato 2 della presente Ordinanza integra l'Allegato A all'Ordinanza n. 6 del 2026 (Primo Stralcio), già integrato con le Ordinanze n. 8 del 2026 (Secondo Stralcio), n. 11 del 2026 (Terzo Stralcio), n. 13 del 2026 (Quarto Stralcio), n. 15 del 2026 (Quinto Stralcio), il quale assume un valore totale massimo dei finanziamenti per le progettazioni pari a euro 5.564.784,18.

Articolo 3

(Disposizioni finanziarie e di coordinamento delle Ordinanze nn. 9 e 6 del 2026)

1. Alla copertura della spesa discendente dal finanziamento degli interventi di cui alla presente Ordinanza, per un importo complessivo pari ad euro 4.897.348,79 (di cui 3.585.979,00 euro relativi al Sesto Stralcio del Piano Opere Pubbliche e 1.311.369,79 euro relativi al Sesto Stralcio del Piano ricostruzione chiese), si provvede mediante le risorse stanziate dall'articolo 1, commi 677 e 678 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, e confluite sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016. Nei commi seguenti sono dettagliati gli importi complessivi delle risorse sino alla data odierna stanziate in ordine al Piano Opere Pubbliche e al Piano di Ricostruzione Chiese ed edifici di culto.

2. L'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 9 del 2026 è sostituito dal seguente che tiene conto delle nuove disposizioni finanziarie contenute nella presente Ordinanza e nelle precedenti Ordinanze n. 10 del 2026, n. 11 del 2026, n. 13 del 2026 e n.15 del 2026:

> *"1. Alla copertura della spesa discendente dal finanziamento degli interventi della presente Ordinanza, per un importo complessivo pari ad euro 14.138.793,85, si provvede mediante le risorse stanziate dall'articolo 1, commi 677 e 678, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e confluite nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016."*.

3. L'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza n. 6 del 2026 è sostituito dal seguente che tiene conto delle nuove disposizioni finanziarie contenute nella presente Ordinanza e nelle precedenti Ordinanze n. 8 del 2026, n.11 del 2026, n.13 del 2026 e n.15 del 2026:

"1. Alla copertura della spesa discendente dal finanziamento degli interventi di cui alla presente Ordinanza, per un importo complessivo pari ad euro 5.564.784,18 si provvede mediante risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016."

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016 e dell'articolo 1, comma 678, della legge n. 207 del 2024. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli

Guido Castelli
17.11.2026
16:01:12
GMT+01:00

ALLEGATO 1

Piano di ricostruzione delle opere pubbliche della Regione Marche colpita dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3 dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025

(Sesto Stralcio)

Id. Ord.	Nome Intervento	Regione	Comune	Soggetto Attuatore	Finanziamento dell'Intervento
66	Cimitero di Fiorenzuola di Focara	Marche	Comune di Pesaro	Comune di Pesaro	€ 63.000,00
67	Cimitero Tavernelle colombario serie 22	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 126.000,00
68	Complesso San Domenico	Marche	Comune di Pesaro	Comune di Pesaro	€ 393.800,00
69	Ex lavanderia manicomio	Marche	Comune di Pesaro	Comune di Pesaro	€ 270.000,00
70	Cimitero Pietralacroce colombario serie 4	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 26.000,00
71	Palazzo del Collegio Raffaello	Marche	Comune di Urbino	Comune di Urbino	€ 365.000,00
72	Porta Capoleoni - mura storiche aggregate Comune di Ancona	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 14.500,00
73	Mole Vanvitelliana	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 384.300,00
74	Spogliatoi campo da calcio Vallemiano	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 50.000,00
75	Scuola dell'infanzia XXV Aprile	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 100.000,00
76	Edificio ex Disney	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 90.000,00
77	Villa Amalgià	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 300.000,00
78	Cimitero di Montesicuro	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 18.000,00
79	Chiesa dei serviti di Maria	Marche	Comune di Pesaro	Comune di Pesaro	€ 110.000,00

80	Cimitero di Tavernelle Angiolani	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 220.000,00
81	Chiesetta cimitero Montacuto	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 15.500,00
82	Cimitero Posatora – colombario serie 10	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 157.500,00
83	Chiesetta cimitero Pinocchio	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 6.000,00
84	Sala Capitolare - Ex Convento San Francesco alle Scale	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 71.379,00
85	Scuola media Francesco Podesti	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 350.000,00
86	Municipio di Urbino	Marche	Comune di Urbino	Comune di Urbino	€ 125.000,00
87	Complesso San Giovanni - chiostro e complesso monastico p. Primo	Marche	Comune di Pesaro	Comune di Pesaro	€ 150.000,00
88	Cimitero di Tavernelle colombario serie 25	Marche	Comune di Ancona	Comune di Ancona	€ 180.000,00
					€ 3.585.979,00

ALLEGATO 2

Piano di ricostruzione delle chiese e degli edifici di culto dei territori delle Regioni Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 9 novembre 2022 e del 9 marzo 2023 ai sensi dell'articolo 3-bis, commi da 1 a 3, dell'Ordinanza n. 1 del 2 luglio 2025

(Sesto Stralcio)

Id. Ord.	Nome Intervento	Regione	Comune	Soggetto Attuatore	Finanziamento dell'Intervento
32	Chiesa di San Michele Arcangelo	Marche	Comune di Senigallia	Diocesi di Senigallia	€ 100.000,00
33	Chiesa di Santa Lucia e Santa Palazia	Marche	Comune di Osimo	Arcidiocesi di Ancona-Osimo	€ 746.139,78
34	Basilica di Santa Croce	Marche	Comune di Ostra	Diocesi di Senigallia	€ 200.000,00
35	Chiesa di Santa Maria del Ponte al Porto	Marche	Comune di Senigallia	Diocesi di Senigallia	€ 250.000,00
36	Chiesa di San Francesco d'Assisi	Marche	Comune di Ancona	Provincia Picena (Marche) dei Frati Minori Cappuccini	€ 15.230,01
					€ 1.311.369,79